



OPERAZIONE DOGANE-FINANZA

Traffico di rifiuti, maxi sequestro nell'Alessandrino

Claudia Patrone

ALESSANDRIA

Ha toccato anche Alessandria e la sua provincia l'operazione congiunta della Direzione Antifrode dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dal comando generale della Finanza, che hanno scoperto un imponente traffico internazionale di rifiuti pericolosi.

L'attività si è svolta dal 15 luglio al 15 settembre, ma il bilancio è stato reso noto a fine anno: sono state accertate violazioni per centinaia di tonnellate di materiali. Individuati 473.007 chili di scarti come rottami ferrosi e non, rifiuti elettronici, veicoli, imballaggi, tessili, oltre a 900 pneumatici. Sono stati

intercettati anche 80.293 chili di gas refrigeranti, sostanze che riducono lo strato di ozono conosciute come Ods e F-Gas, che erano commerciati attraverso le frontiere contravvenendo alla convenzione di Montreal.

L'operazione, denominata "Jo Demeter", era finalizzata alla repressione dei traffici illeciti di rifiuti e coordinata dall'Organizzazione Mondiale delle Dogane, in collaborazione con l'amministrazione doganale cinese e l'ufficio di collegamento di intelligence regionale per l'Asia/Pacifico Rilo AP, ha visto la partecipazione di centodieci Paesi. I rifiuti transitati irregolarmente sul territorio italiano sono stati scoperti da diversi reparti della Finanza e degli uffici doganali: oltre ad Ales-

sandria, quelli di Ancona, Bari, Brindisi, Como, Genova, Gioia Tauro, Livorno, Salerno, Siracusa e Trieste. Nei Paesi aderenti sono stati individuati e sequestrati quasi diecimila tonnellate di ri-

futi, precisamente 9.839.184,93 chili, e un milione e mezzo di pezzi di rifiuti, cioè 1.422.981 pezzi. A proposito delle sostanze Ods che riducono lo strato di ozono e degli idrofluorocarburi Hfc, ne sono stati sequestrati 344.625,9 chili; 24.198,9 chili e 11.620 pezzi di appa-

recchiature contenenti o basate su sostanze controllate ai sensi delle convenzioni internazionali citate; altri 77.328,75 chili e 7.242 pezzi

di merci di scarto comunque soggette a restrizioni o vietate per il loro impatto ambientale.

«Gli eccellenti risultati conseguiti - recita una nota delle istituzioni coinvolte - costituiscono una testimonianza diretta dell'efficace collaborazione tra l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e la Guardia di finanza, una sinergia ulteriormente consolidata alla luce della stipula del protocollo d'intesa siglato nell'aprile 2023». —

**Gli accertamenti
hanno interessato
una lunga serie
di province italiane**



Peso: 18%